



YouMap, Giovani Cartografie Urbane partecipate

Intervista a cura di Filippo Baracchi

1. leggendo l'abstract non mi è chiaro a chi è rivolto il progetto?

Il target dei partecipanti al progetto, i cosiddetti Young Mappers, comprende giovani sia migranti che locali e, in generale, giovani con minori opportunità.

Al primo incontro di coordinazione tra gli operatori internazionali, tuttavia, si è deciso di non scegliere un target di partecipanti comune a tutti i paesi partner, a causa delle differenze di composizione sociale dei diversi stati. Rispetto al target, un criterio di scelta comune a tutti i partner europei è l'età: il progetto è rivolto a giovani dai 20 ai 30 anni, considerando però che anche il concetto di giovane è variabile tra le diverse nazioni coinvolte. Ti faccio degli esempi: L'associazione francese, che mapperà Parigi, lavorerà principalmente con i sans papiers, quindi con giovani migranti irregolari, perché già attiva in questo settore sociale e per le particolari caratteristiche che costituiscono la città di Parigi. L'associazione turca avrà Young Mappers solo universitari e turchi, per il semplice fatto che non c'è immigrazione in Turchia e gli universitari sembrano essere gli unici a riconoscere l'interesse e l'importanza di progetti come YouMap. Lunaria, nei due luoghi di mappatura: Venezia e Roma, ha scelto di lavorare con giovani dai 20 ai 30 anni (con il limite dei 30 anni non rigido) preferibilmente universitari. Si è cercato di coinvolgere anche ragazzi stranieri ma con poco successo per le difficoltà che si incontrano nel far pervenire loro le opportunità a partecipare a progetti come YouMap.

2. quanto dovrebbe durare? ho letto nel vostro sito tre mesi, è corretto? ho letto inoltre della suddivisione in tre fasi fondamentali. quanto stimate che duri ogni singola fase?

2. Durata e fasi. La durata prevista per l'intero progetto è di due anni: 2008 e 2009. L'inizio si è avuto a Gennaio 2008 con il primo incontro internazionale di coordinamento a Roma.

I tre mesi scritti nell'abstract si riferiscono alla prima fase che prevede la formazione di un gruppo di Young Mappers che andranno a creare la prima bozza della mappatura della propria città sulla base delle proprie esperienze e sensazioni e anche su esplorazioni mirate su alcune specifiche aree. Lo scopo è appunto riuscire a portare al primo incontro internazionale con gli altri gruppi di Young Mappers una prima versione della mappa, che a questo primo appuntamento prenderà forma sulle immagini di Googleearth. All'incontro a Roma oltre alla presentazione delle diverse esperienze e risultati ci sarà anche un momento di formazione attraverso dei laboratori pratici su diverse tematiche. La fase successiva sarà di confronto e ampliamento della mappa attraverso degli incontri con le diverse realtà giovanili del luogo che permetteranno di avere una visione più realistica e amplia dei servizi offerti ai giovani e dei loro luoghi d'incontro. Un secondo tipo d'incontri saranno aperti a tutta la cittadinanza, ai politici locali e alle associazioni per creare un dibattito su YouMap e raccogliere ulteriori suggerimenti per rendere sempre migliore le cartografie. Un altro incontro internazionale è previsto successivamente nell'estate del 2009 in Turchia per condividere la forma definitiva delle mappe locali e realizzare la versione finale del sito di YouMap. Anche in questa occasione ci saranno dei laboratori che andranno a concludere il lavoro di "editing" della Pubblicazione digitale, sperimentando concretamente la versione 2.0 del sito You-Map. L'ultima fase ha come scopo la presentazione e diffusione del materiale prodotto in ogni paese coinvolto nel progetto, agli incontri saranno invitati responsabili delle Politiche giovanili a livello locale, nazionale e europeo e tutti coloro che possono recepire le idee e critiche che le cartografie potenzialmente saranno in grado di rendere evidenti. La speranza è che non ci sia una parola fine al progetto ma che per sua naturale sinergia dia luogo a inaspettati sviluppi.

3. come sarà il sito di you map? da quello che ho capito sarà una piattaforma opensource o sbaglio? si tratta di un geoblog? per quando verrà realizzato?

3. Sito YouMap. Il sito YouMap sarà un portale open source basato sulla tecnologia web 2.0, che darà la possibilità alla fine del progetto, anche a chi non ha partecipato, di implementare il

sito con proprie osservazioni e punti di vista. Il sito comprenderà le cartografie delle varie città coinvolte in YouMap e dei forum di discussione e incontro.

4. riporto il vostro testo: "•costruzione di un network di giovani autoctoni e migranti che lavorino insieme in gruppi di ricerca avviati a livello nazionale sulle mappature e che condividano le proprie esperienze sulle buone o cattive pratiche di accesso da parte dei giovani alle opportunità offerte dalla città." cosa si intende per buone e cattive pratiche d'accesso?

4. "Costruzione di un network di giovani autoctoni e migranti che lavorino insieme in gruppi di ricerca avviati a livello nazionale sulle mappature e che condividano le proprie esperienze sulle **buone o cattive pratiche di accesso** da parte dei giovani alle opportunità offerte dalla città" Cosa sono le buone e cattive pratiche? Si tratta di uno degli obiettivi del progetto YouMap, cioè attraverso lo scambio e il confronto tra esperienze e punti di vista differenti, di giovani italiani o migranti, giungere ad un'analisi dei servizi, spazi e opportunità che la società "dall'alto" mette a disposizione dei giovani e, come i destinatari, i giovani, recepiscono queste offerte, come le utilizzano, se queste rispondono veramente ai loro bisogni o sono solo riflesso di come i creatori dei servizi pensano i giovani. Perciò le pratiche sono le reazioni e modalità di accesso ai servizi per i giovani da parte dei giovani stessi, queste possono essere negative, magari nei casi limite dare luogo a forme di vandalismo, oppure positive, come dove la partecipazione giovanile è numerosa e attiva.

5. riporto il vostro testo: "•scambi tra i 5 gruppi nazionali di ricerca durante i quali ciascuno possa mostrare i lavori prodotti a livello locale e allargare, così, la cornice transnazionale dello strumento di mappatura online;" in che cosa consistono precisamente questi scambi?

5. Forse ho già risposto alla domanda al punto 2. Comunque si tratta di due appuntamenti a distanza di un anno, il primo a Roma e il secondo in Turchia. Lo scopo è dare la possibilità ad ogni gruppo di Young Mappers di presentare la cartografia creata e di poter svolgere dei laboratori oltre che alla possibilità di poter entrare in diretto contatto con persone coetanee provenienti da diverse nazioni e portatori di culture differenti condividendo però tutti un'esperienza comune: il progetto YouMap.

Nel primo incontro i laboratori saranno su: Cittadinanza europea, cartografia cognitiva, digital divide e riutilizzo di PC usati attraverso l'uso di software open source. Il secondo prevede esperienze pratiche e laboratori con cui gli Young Mappers concluderanno il lavoro di "editig" della pubblicazione digitale., sperimentando concretamente la versione web 2.0 usata per il sito.

6. credete che sia possibile creare partecipazione attiva attraverso l'information technology? quali potrebbero essere i limiti?

6. Considerando che si tratta di un progetto rivolto ai giovani, credo che il fatto d'utilizzare degli strumenti di Information technology sia uno dei motivi d'attrazione ed entusiasmo. Inoltre per la prospettiva internazionale lo strumento digitale è importante, altrimenti in nessun altro modo sarebbe possibile condividere questo tipo di esperienze con realtà così lontane. L'Information Technology che YouMap utilizza probabilmente è vista come una tecnica dei giovani che comunicano ai giovani, la grande sfida è far penetrare queste informazioni tra chi gestisce e organizza i servizi e opportunità per i giovani. I limiti sono quelli della tecnologia in generale, cioè il fatto che non sia accessibile a tutti oppure che lo sia, ma con diverse modalità e competenze.